

Gli Amici del Duomo

Regolamento

1. Finalità dell'Associazione

Gli Amici del Duomo sono una libera associazione senza scopo di lucro finalizzata alla promozione delle attività culturali della cattedrale di Modena.

L'associazione si inserisce all'interno della vita del Duomo con il compito di coadiuvare il Capitolo e le attività culturali già operanti che da esso dipendono (Basilica metropolitana, Cappella musicale, Musei del Duomo, Archivio capitolare).

Di concerto con il Capitolo, gli Amici possono formulare loro proposte culturali e promuovere specifiche iniziative di carattere occasionale o strutturate nel tempo.

La valorizzazione culturale cui gli Amici sono chiamati a partecipare riguarda il patrimonio materiale e immateriale della cattedrale - artistico, archivistico, storico-museale, liturgico, religioso - e la promozione della conoscenza del Duomo di Modena, all'interno del tessuto cittadino, nazionale e internazionale.

2. Sede

L'Associazione ha sede presso la Basilica metropolitana, in Via Lanfranco 6, 41121 Modena.

3. Adesione

Chiunque può aderire all'associazione mediante versamento di una quota sociale, da versare con cadenza annuale. La quota, fissata di anno in anno, è modulata su tre livelli di diversa entità: socio ordinario, socio sostenitore e socio benemerito.

A loro discrezione, i soci possono contribuire alle attività ordinarie e straordinarie con ulteriori donazioni liberali.

Possono associarsi persone fisiche e giuridiche, enti ed altre associazioni.

L'idoneità a far parte dell'associazione viene stabilita dal Consiglio direttivo. A ogni aderente viene comunicato con tempestività l'ottenimento o meno della qualifica di socio.

In caso di respingimento si provvederà alla restituzione della quota associativa versata per l'anno di riferimento.

4. Iniziative dedicate

L'Associazione promuove con cadenza periodica iniziative culturali riservate ai soli soci.

Per gli eventi culturali e liturgici della cattedrale aperti al pubblico i soci potranno usufruire dei posti a essi riservati.

5. Attività e struttura degli Amici

L'associazione è costituita dai soci aderenti e coordinata da un Consiglio direttivo. Il Consiglio predispone attività in linea con le finalità degli Amici e raccoglie eventuali

proposte dei soci, vagliandone tempi e modi di realizzazione. Ove lo ritenga necessario, il Consiglio può convocare i soci in assemblea o servirsi degli altri momenti e iniziative dedicate (di cui all'art. 4) per consultare gli associati.

6. Soci fondatori

Tra i soci vengono individuati dall'arciprete i soci fondatori che per il loro impegno partecipativo e il loro sostegno in qualità di soci benemeriti hanno reso possibile la costituzione dell'associazione entro i suoi primi due anni di attività, decorrenti dalla data del presente regolamento. I soci fondatori sono individuati tra i soci benemeriti e sono scelti in via preferenziale per fare parte del Consiglio direttivo, secondo le modalità di cui all'art. 7.

In caso di particolari benemeritenze, con provvedimento motivato approvato dal Consiglio direttivo, il titolo di socio fondatore può essere concesso anche a soggetti subentrati nella vita dell'associazione oltre i due anni dal suo avvio.

7. Prerogative e composizione del Consiglio direttivo

La programmazione delle attività degli Amici e la destinazione dei fondi sono stabilite, con criteri di trasparenza e comunicazioni periodiche agli associati, dal Consiglio direttivo composto da 6 membri di cui fanno parte: l'arciprete *pro tempore* della cattedrale – che è membro di diritto in rappresentanza del Capitolo e presidente del Consiglio stesso –, due operatori delle realtà culturali della cattedrale (Musei, Cappella Musicale, Archivi, Basilica) designati dall'arciprete, l'economista della cattedrale o suo delegato, che funge da tesoriere dell'associazione, e due associati cooptati tra quelli che avranno dato la loro disponibilità. Tutti i consiglieri sono cooptati direttamente dall'arciprete *pro tempore* della cattedrale al fine di garantire una sintonia tra gli Amici e il Capitolo che l'associazione è chiamata a coadiuvare.

Il consiglio si riunisce su convocazione del suo presidente, e almeno una volta all'anno.

Il consiglio così composto starà in carica due anni. I membri del Consiglio sono rieleggibili.

Al termine di ogni anno viene stilato un resoconto, comunicato ai soci, in cui sono riportati i fondi raccolti e la loro destinazione.

Il Consiglio direttivo gestisce l'attività ordinaria dell'Associazione nel rispetto delle finalità indicate nello statuto.

Il Consiglio può delegare la cura e l'attuazione di progetti o iniziative specifiche a uno o più associati che avanzino proposte ritenute in linea con le finalità degli Amici.

Modena, 1° maggio 2014